

INDICE

<i>Premessa alla seconda edizione</i>	IX
---	----

INTRODUZIONE

1. La ragionevolezza nelle sentenze e nei recenti testi normativi	1
2. Clausole e principi generali nel DCFR e nel CESL	2
3. Interpretazione delle clausole generali e discrezionalità del giudice	3

CAPITOLO I

LA RAGIONEVOLEZZA NEL DIRITTO CIVILE

1. Il frequente ricorso alla ragionevolezza nelle sentenze e nelle pagine dei giuristi	7
2. Le basi normative della ragionevolezza.	9
3. Alcuni esempi di applicazione del criterio di ragionevolezza	12
4. L'inquadramento sistematico della ragionevolezza.	13
5. <i>Segue</i> : la ragionevolezza tra principi e clausole generali.	15
6. La ragionevolezza come criterio di valutazione	19
7. La ragionevolezza negli ordinamenti codicistici e il concetto di <i>reasonableness</i> nei sistemi di <i>common law</i>	21
8. La ragionevolezza nei progetti di codice civile europeo	26
9. Ragionevolezza e tradizione.	29

CAPITOLO II

L'INTERPRETAZIONE DELLE CLAUSOLE GENERALI

1. Interpretazione e concretizzazione delle clausole generali.	31
2. Il dibattito sulla concretizzazione delle clausole generali nella recente esperienza tedesca	35
3. Insufficienza dei criteri di interpretazione e ricerca della decisione giusta	39
4. Interpretazione della norma giuridica e interpretazione delle (norme che contengono) clausole generali	42
5. Interpretazione e tipizzazione delle clausole generali del codice civile	46

6.	« Precomprensione » delle clausole generali e creazione della norma ad opera del giudice: l'evoluzione della giurisprudenza italiana	50
7.	L'interpretazione della clausola di buona fede nell'esperienza tedesca .	57
8.	L'ingresso delle clausole generali nelle direttive e la loro interpretazione nel diritto privato europeo	61
9.	Clausole, principi generali e concetti giuridici indeterminati nel diritto privato europeo	65
10.	L'interpretazione delle clausole generali del diritto privato europeo tra Corte di giustizia e giudici nazionali	68

CAPITOLO III

CLAUSOLE GENERALI E DISCREZIONALITÀ DEL GIUDICE

1.	Clausole generali, norme elastiche e norme generali.	77
2.	Clausole generali e interpretazione giudiziale	82
3.	Le funzioni della clausola generale di buona fede e il controllo della discrezionalità del giudice	85
4.	L'esperienza europea	89
5.	Il necessario equilibrio tra clausole generali e norme specifiche	90

CAPITOLO IV

L'INTERPRETAZIONE, IL RUOLO DELLA GIURISPRUDENZA

1.	L'oggetto della interpretazione giurisprudenziale	93
2.	Interpretazione del giudice, del sapiente, dell'avvocato	96
3.	Diverse ipotesi di interpretazione	99
4.	La funzione creatrice della giurisprudenza	101
5.	I maggiori protagonisti della interpretazione giurisprudenziale	103

CAPITOLO V

PRINCIPI, CLAUSOLE GENERALI E NORME SPECIFICHE NELL'APPLICAZIONE GIURISPRUDENZIALE

1.	L'alternativa tra l'applicazione di una norma specifica o di una clausola generale.	107
2.	Principi e clausole generali nelle codificazioni europee	109
3.	I diversi significati del termine « principio » e i concetti giuridici indeterminati	111
4.	Principi e clausole generali: una distinzione non semplice.	114
5.	Le diverse funzioni delle clausole generali e il bilanciamento tra clausole generali e norme specifiche	116
6.	Ragionevolezza e clausole generali	117

CAPITOLO VI

LA FUNZIONE SOCIALE NELLA "CIVILISTICA ITALIANA"
DELL'ULTIMO SECOLO

1.	Le origini del dibattito sulla funzione sociale.	121
2.	Funzione sociale e autonomia negoziale	123
3.	Il pensiero di Filippo Vassalli e di Salvatore Pugliatti	125
4.	Il pensiero di Stefano Rodotà e di Pietro Rescigno	127
5.	Funzione sociale e intervento dello Stato nei rapporti economici.	129
6.	La funzione sociale nel contesto europeo.	131

CAPITOLO VII

AUTONOMIA CONTRATTUALE E DIRITTO PRIVATO EUROPEO

1.	L'autonomia contrattuale quale principio del diritto privato europeo	133
2.	I limiti dell'autonomia contrattuale nella tradizione dei codici civili europei	134
3.	I nuovi limiti dell'autonomia contrattuale	136
4.	I fini da realizzare attraverso il diritto privato e l'aumento delle norme imperative	139
5.	Nuove tecniche di distribuzione e nuove regole di conclusione del contratto	142
6.	L'informazione sufficiente quale condizione dell'autonomia contrattuale	144
7.	« Pietrificazione » del diritto o nuova concezione dell'autonomia contrattuale	146

CAPITOLO VIII

ARTE E TECNICA DELLA LEGISLAZIONE CIVILE

1.	La prolusione di Stefano Rodotà su « ideologie e tecniche della riforma del diritto civile ».	149
2.	La prolusione di Justus Wilhelm Hedemann sull'« arte di fare buone leggi ».	151
3.	Un confronto tra la « legislazione per principi » suggerita da Rodotà e il « sistema misto » propugnato da Hedemann	156
4.	Il saggio di Hedemann sull'essenza e l'evoluzione della tecnica legislativa	158
5.	Tratti comuni e differenze nelle tesi di Rodotà e di Hedemann	159
6.	Attualità dell'insegnamento di Rodotà e di Hedemann	161

CAPITOLO IX

TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA

1.	Traduzione di un testo di legge e interpretazione	165
----	---	-----

2.	Traduzione e interpretazione delle direttive: l'esempio della direttiva 5 aprile 1993, n. 13 in tema di contratti del consumatore	166
3.	Traduzioni divergenti di testi normativi e criteri di interpretazione. . .	168
4.	Traduzione della norma giuridica e tradizione dell'ordinamento giuridico	169
5.	Conclusioni.	171
	<i>Indice degli autori</i>	173